

Il progetto

Giobbe a Teora, cartoline dal dolore

Oggi a Napoli il film realizzato da Arminio: la storia di Lepore come metafora dell'Irpinia

Paolo Speranza

«**S**tavano sul divano. La casa è crollata. Lui si è trovato davanti al figlio maschio. Lo ha riparato. Durante tutta la notte sono rimasti sotto. La bambina non la sentivano. Lui e il figlio li hanno tirati fuori al mattino. Poi è uscita anche la moglie. È uscita viva. Mentre la portavano al campo sportivo, il vento le ha sollevato la gonna e lei se l'è sistemata con le sue mani. L'hanno portata a Napoli. Sembrava che non stesse tanto male. Il giorno dopo è morta. Intanto avevano tirato fuori dalle macerie anche la figlia di dieci anni. Ascolto questa storia mentre siamo fermi nella mia macchina davanti al cinema. Il

padre dice che guardava la figlia e sperava che non fosse morta. Aveva rovesciato il coperchio della bara e ci aveva messo la figlia sopra. Io ascolto, sento che non riuscirò a dimenticare questa storia (...).

Impossibile dimenticarla, una storia così, dolorosa e struggente, come tante altre di quella tragica

sera del 23 novembre 1980. La vicenda di Francesco Lepore, di Teora, che con il terremoto ha perso la madre, la moglie e la figlia, è una delle pagine più intense di «Vento forte tra Lacedonia e Candela», il libro di Franco Arminio, edito da Laterza, che ha consacrato l'«Irpinia d'Oriente» come paesaggio letterario del nostro tempo. Al termine del colloquio, lo scrittore di Bisaccia annota: «Guardo l'orologio, usciamo dalla macchina, mi pare di aver parlato con la reincarnazione di Giobbe».

Oggi, a trent'anni dal sisma, «Giobbe a Teora» diventa un film: un documentario di 18 minuti, diretto e montato (con la collaborazione di Gerardo Procaccino) dallo stesso Arminio, che lo presenterà in anteprima oggi alle 16 all'Accademia di Belle Arti di Napoli nel convegno dell'Aisc (Associazione italiana per le ricerche di storia del cinema) che quest'anno, in collaborazione con «Quaderni di Cinema-sud», dedica una sezione al Risorgimento e una a cinema e terremoto, con proiezioni, dibattiti e un'incon-

Salute
Parkinson, sabato la giornata

Sabato anche ad Avellino verrà celebrata la **Seconda Giornata Nazionale della Malattia di Parkinson**, nella campagna destinata a combattere la scarsa informazione e sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce e diffondere la conoscenza sulle opportunità terapeutiche di questa grave patologia. L'iniziativa è promossa dalla **Legga Italiana per la lotta contro la Malattia di Parkinson**, le **Sindromi Extrapiramidali e le Demenze e dall'associazione italiana Disordini del Movimento e Malattia di Parkinson**. Al loro fianco, in questa occasione, le associazioni di pazienti Parkinson Italia e l'associazione Italiana Parkinsoniani. Partecipa e sostiene questa iniziativa anche l'ambulatorio Parkinson e Disturbi del Movimento - Unità ospedaliera complessa Neurologia dell'azienda «Moscato» alla Città ospedaliera con Giulio Ciccarelli. Sabato promuoverà l'Info-point dalle 9,30 alle 16 presso l'Ambulatorio di Neurologia (terzo piano, settore B) La struttura fornirà ogni informazione sulla malattia.



Oggi La piazza di Teora con una testimonianza delle macerie del terremoto

Borgo dei Filosofi

Paternopoli, «lectio magistralis» di Tomatis e Masullo

Continuerà oggi a Pietradefusi la quinta edizione de «Il Borgo dei Filosofi», che vedrà la presenza in Irpinia di pensatori e studiosi di fama internazionale impegnati su temi «Comunità e/o società?». L'appuntamento è presso l'hotel «Incanto» alle 9,30, dove, dopo i saluti del sindaco Giulio Belmonte, Francesco Tomatis terrà una

lezione magistrale su «Comunità e libertà». A seguire, l'intervento di Aldo Masullo su «Le comunità degli assedi e le società dei naufragi». Francesco Tomatis è ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Salerno; Aldo Masullo invece è professore emerito di Filosofia morale presso la «Federico II» di Napoli. La rassegna è promossa

dall'associazione «Il Borgo dei Filosofi» presieduta da Angelo Antonio Di Gregorio con la collaborazione della Regione e il patrocinio della Presidenza del consiglio provinciale, dei Comuni di Avellino, Montemiletto, Volturara, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca e Luogosano e del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Salerno.

tro con il regista Michele Schiavino, autore di origini irpine (di Calabritto) a cui si devono, fra gli altri, il cortometraggio «Cratere» (con musiche di Paolo Fresu) e il video «A piena voce», con un'intervista a Carmelo Bene in occasione della Lectura Dantis di solidarietà ai terremotati a Salerno.

Per Francesco Lepore, il Giobbe di Teora, la stagione del dolore non si esaurì con il terremoto. Arminio la racconta nel film con rispetto, attenendosi fedelmente alla realtà ed alla testimonianza del suo interlocutore, carica di quella rassegnata dignità che è stata il tratto distintivo delle nostre popolazioni di fronte alle catastrofi.

«Ho voluto ricordare con questa storia che il terremoto è stato prima di tutto una disgrazia terribile per la nostra terra», commenta il regista-scrittore, autore del recentissimo volume «Cartoline dai morti» (Nottetempo) il quale dopo «Viaggio in Irpinia d'Oriente», «La terra dei paesi», il nuovo «Scuola di paesologia» e l'imminente «Guida sentimentale all'Irpinia» (un ambizioso progetto con il patrocinio della Provincia), si cimenta con «Giobbe a Teora» in un genere nuovo. «Anche in questo film, tuttavia - precisa Arminio - ho fatto valere soprattutto la passione, più che il mezzo tecnico, da inesperto quale sono e, fieramente, rimango».

Sta di fatto che anche il «Giobbe a Teora» in versione cinematografica ci consegna suggestioni difficili da dimenticare. L'immagine spettrale del centro storico di Teora, ad esempio, così simile (persino in peggio) alla nuova Bisaccia, con le stecche dell'architetto Giorgio Grassi - ricordate sabato scorso su queste pagine da Marco Ciriello - e i cubi in cemento armato in stile Secondigliano, quanto di più stridente e antitetico rispetto alla tradizionale edilizia dell'Alta Irpinia, frutto della creatività urbanistica di un quotato docente universitario, peraltro nativo di Teora, come Agostino Renna. O la scena finale, con la partenza di un pullman pieno di passeggeri, destinazione Svizzera: nessuna voce fuori campo a commentarla, nessuna intervista.

Dopo trent'anni nel segno delle parole, il regista-scrittore di Bisaccia, come già Schiavino, ha voluto far parlare soprattutto le immagini, che dicono più di tutto sul dopo-terremoto e sulle prospettive di un'Irpinia che ritrova, nel personaggio biblico evocato da Arminio, la metafora del suo presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vedere & ascoltare

LE MOSTRE

Chopin a Parigi
Per l'apertura dell'anno sociale dell'«Alliance Française» di Avellino, omaggio a Chopin nel bicentenario della nascita. La mostra «Chopin a Paris. L'atelier du compositeur» prende le mosse dai preziosi manoscritti e dalle edizioni rare custoditi nella Biblioteca nazionale di Francia.

Sede: Palazzo «Victor Hugo» ad Avellino.
Orario: dal lunedì al giovedì dalle 17,30 alle 19,30.

Chiude: il 26 novembre.

Prova Colore
La pittura di Guglielmo Longobardo è caratterizzata dalla costante ricerca dei significati che riposano nei rapporti tra materia, segno e colore.

Sede: Centro culturale «L'Approdo» in via Matteotti 31, Avellino.

Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 17,30 alle 20,30 escluso i festivi.

Chiude: il 30 novembre.

Jhenny Expósito
L'artista venezuelana protagonista del nuovo appuntamento di «Oltrefrontiera».

Sede: «Oltrefrontiera» in via Terminio 28, Avellino.

Orario: dalle 10 alle 13,30 e dalle 17,30 alle 20,30 escluso i festivi.

Chiude: il 7 dicembre.

Fra cielo e terra
«Lucis», ovvero un itinerario luminoso che Prisco De Vivo compie in compagnia dell'avvertimento di Edith Stein, «Chi cerca la verità cerca Dio senza saperlo». La mostra dell'artista è curata da Gaetano Romano.

Sede: Casa della cultura «Andrea Mattis» al corso Umberto I di Quadrelle.

Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22, previo appuntamento telefonando ai numeri 3281532726 o 3483631052.

Chiude: 30 dicembre.

I MUSEI

Museo Provinciale
Corso Europa - Avellino
Orario apertura: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.
Martedì e giovedì dalle 16 alle 20
Tel.: 0825-790501

Parco Abellinum
Via Manfredi - Atripalda
Orario apertura: 8-14; 14.30-19.30
tutti i giorni anche la domenica
Tel.: 0825-626917 o Sovrintendenza Antichità Avellino 0825-784265

Parco Aeclanum
Via Nazionale Passo - Mirabella Eclano
Orario apertura: tutti i giorni dalle 8 alle 15.30

Museo Civico Ariano
Via Rodolfo D'Afflitto, Palazzo Forte-Ariano Irpino
Orario apertura: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 23.
Tel.: 0825-875107

Museo Archeologico
Bisaccia
Castello ducale - Bisaccia
Orario apertura: dal lunedì alla domenica dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, chiusura il mattino del sabato.
Tel.: 0827-89196

Museo Civico della Gente senza storia
Via Macello - Altavilla Irpina
Orario apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, sabato e domenica chiuso.
Tel.: 0825-994566 oppure 0825-991009

Museo Etnografico
Via Carbonara - Aquilonia
Orario apertura: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30.
Tel.: 0827-83826



L'opera Una di quelle di Guglielmo Longobardo in mostra a «L'Approdo»

Gli appuntamenti

Un week end ricco di musica da Barbara Tucker agli Amon Ra

Carmine Pericolo

Un altro fine settimana all'insegna del sound di qualità. Due ore di musica in compagnia (sabato prossimo, start ore 23) di Barbara Tucker al «Resonance Audio Club», alla località Scrofeta (zona stadio Partenio) di Avellino. L'appuntamento si preannuncia già come evento. Barbara Tucker, cresciuta in una chiesa di Brooklyn ed aiutata ad emergere da Father Jayotis Washington del gruppo «The persuasion» è una delle divas della musica house: ballerina, vocalist e soprattutto cantante, di sicuro una delle voci più rappresentative degli anni Novanta che può legittimamente vantare un posto di primo piano nel genere house. Tra i brani che proporrà al Resonance di Avellino ci saranno «Beautiful people», che continua ad essere il brano preferito da tutti i dj, «I get lifted» e



Protagonista Barbara Tucker domani sera al «Resonance»

«Stay together». Al «Black House Blues» in via Annarumma 102, sempre sabato si parte alle ore 22), in consolle la «Catfish Band» che a quasi un anno dal suo ultimo avvistamento ritorna nel locale cittadino, tempio della live music. Per l'occa-

sione, la band promette oltre due ore di spettacolo all'insegna di un rock-blues sempre più carico di energia. Cresce l'attesa anche al «Blue Rose Café» di via Mancini, dove ritornano gli «Amon-Ra», in trincea dal 1997. Le canzoni pop-rock della band con contaminazioni varie, contengono una grandissima dose di grinta e spontaneità unita a suoni caldi e coloriti. Tra le prime, spiccano «Sotto il fuoco», e «Cammino», quest'ultima, brano ricco di speranze verso il futuro. La band in tutti questi anni ha collezionato una lunga serie di concerti tenuti in locali cittadini e della Campania, oltre a numerosi partecipazioni a mini festival. Insomma, un gruppo che sta vivendo il suo magico momento. A Santa Paolina il «Piper Club» e «Mic Rec», con la regia organizzativa di Luigi Petrillo, presentano gli «Enoida» in concerto, giovane pop-rock band composta da cinque elementi: voce, chitarra, chitarra elettrica, basso e batteria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

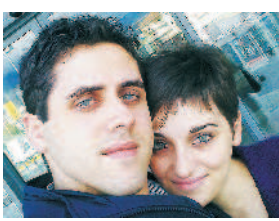
Giorni felici

COMPLEANNO

Gerardo e Lorena
Auguri a Gerardo e Lorena che hanno festeggiato il loro primo anno insieme. Ai due ragazzi va il più sincero augurio per il prosieguo di questa splendida avventura in cui non mancheranno gli ostacoli che, auspichiamo vivamente, possano superare insieme, sempre con la stessa intensità e con l'amore che li contraddistingue.

LAUREA

Alessandro Francese
Si è brillantemente laureato in Scienze dei

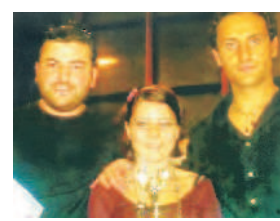


Gerardo e Lorena

beni culturali presso l'Università degli studi di Fisciano, Alessandro Francese che ha discusso un'interessante tesi in Storia dell'arte contemporanea su Yean Michel Basquiat, tra i maggiori esponenti del graffitismo americano, relatrice, la Chiarissima professoressa Maria Passaro. Da «Il Mattino», giungano vivissime congratulazioni ai genitori Concetta Alvino ed Enzo Francese, alla sorella Maria Rosaria con gli auguri di un futuro professionale e personale, radioso e ricco di successi.

RICONOSCIMENTO

Marilena Cioffi
Ipinì i vincitori del «Festival International della Coiffeur», campioni del mondo a squadre.



Marilena Cioffi & soci

Quella di Marilena Cioffi che opera col suo «Colpi di testa» a Rotondi, insieme a Rotondi, Galdieri e Claudio Iannotta, ha battuto Germania e Turchia.

LAUREA

Giuseppe Pezzillo
Auguri dalla graziosa fidanzata Nicoletta al neo dottore Giuseppe Pezzillo che alla II° Università degli Studi di Napoli, Facoltà di Medicina e Chirurgia si è laureato in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (tesi: Tecnica di esecuzione dello Studio Videofluoromanometrico). Ai genitori Gennaro e Marinella, felicitazioni.

FARMACIE

I turni
Il servizio continuativo è assicurato da Autolino, in via Amabile 48 (tel. 0825/36567); sabato e festivi da Sica, al C.V. Emanuele 231 (tel. 0825/34965); il servizio notturno da Cardillo, in via Due Principati 32 (tel. 0825-71825). Numero verde: 800852525.